

sente che al 31 dicembre 1953 risultava un disavanzo di lire 115.437.454, che detratto il capitale di lire 70 milioni porta all'effettiva perdita di lire 45.437.454, suscettibile tuttavia di variazioni.

Codesto Istituto ha inoltre comunicato che per sanare tale situazione il proprio Consiglio di amministrazione ha deliberato di incorporare la Società Finme nella Finmeter stabilendo peraltro, affinché alla Finmeter non derivino perdite dalla operazione, che la fusione abbia luogo secondo le seguenti modalità:

- a) - accredito alla Finme della somma occorrente per il saldo del disavanzo dopo la riduzione del capitale a lire un milione;
- b) - garanzia alla Finmeter che l'Istituto assume a proprio carico le eventuali passività a chiusura di tutti i rapporti che la Finme ha in atto al momento della fusione (a tal uopo la Finmeter terrà conto separato di detti rapporti).

Poiché da quanto esposto sembra che l'intervento di codesto Istituto, data la situazione determinatasi, rivesta carattere di assoluta